

LETTERATURA L'autore rodigino tra i cinque selezionati Premio Stresa, Signorini finalista

Il giovane scrittore rodigino Mattia Signorini vola in finale al premio Stresa di narrativa, con il suo ultimo romanzo, *Ora*, edito da Marsilio.

Assieme all'ultima fatica del rodigino, la giuria, composta da critici letterari e presieduta da Gianfranco Lazzaro, ha selezionato altre quattro opere. Si tratta de *Il tempo dell'innocenza* di Raul Montanari (Dallai editore); *Figli dello stesso padre* di Romana

Petri (Longanesi); *Piangi pure* di Lidia Ravera (Bompiani); e *Quasi due* di Hamid Ziarati (Einaudi).

Il premio Stresa di narrativa sarà consegnato domenica 27 ottobre alle 17 all'hotel Regina Palace di Stresa.

La manifestazione è organizzata dall'associazione turistica Pro loco di Stresa, con il patrocinio della città di Stresa ed il contributo della Regione Piemonte e della Fon-

dazione Banca Popolare di Novara per il territorio.

Le opere finaliste saranno presentate in una serie di incontri letterari estivi.

Il premio Stresa di narrativa ha oltre trent'anni di vita: la fondazione risale, infatti, al 1976. Dopo un'interruzione di alcuni anni, il premio Stresa di narrativa è ripreso nel 1995 sotto l'egida dell'associazione turistica Pro loco di Stresa.



Scrittore Mattia Signorini

L'INIZIATIVA Da oggi in edicola la guida agli itinerari del Triveneto. Solo con "La Voce"

Camminate, ecco il secondo volume

I consigli sulle scampagnate da fare con tutta la famiglia nei luoghi più suggestivi del Nordest

Oggi, in edicola con "La Voce", uscirà, in esclusiva per il Polesine, il secondo volume di "Camminate per tutta la famiglia", la guida agli itinerari più interessanti del Triveneto. Luoghi di mirabile bellezza e di forte impatto, da riscoprire per le particolarità faunistiche e le tipicità geografiche: il volume offre un ventaglio di percorsi tra cui è semplice scegliere, a seconda delle proprie esigenze e dal grado di preparazione, qualora si intenda fare una gita domenicale fuori porta.

La guida, oltre a descrivere i territori con dovizia di particolari e servizi fotografici, offre infatti indicazioni pratiche relative alla difficoltà che il tour può comportare, agli eventuali punti di ristoro presenti, alla presenza di segnaletica ed alla durata della camminata stessa. Tredici sono gli itinerari scelti per un'offerta caleidoscopica che si snoda tra bellezze naturali ed elementi storico-architettonici di grande prestigio.

Agli amanti della montagna è dedicato il giro attorno alle Tre Cime di Lavaredo nelle Dolomiti ed il percorso da Capanna Trieste ai Rifugi Vazzoler e Tissi sul Monte Civetta, dove non è possibile non restare abbagliati dal fascino delle strutture dolomitiche che si innalzano quasi fossero

elementi d'architettura gotica. Chi invece preferisce restare a quote più basse potrà scegliere tra una ricca rosa di tour naturalistici da effettuarsi nelle dolci colline venete. Dalle Colline Moreniche del Garda nei pressi di Solferino ai Colli Berici che abbracciano il lago di Fimon, guardando infine a Ovest verso il lago di Garda con le sue colline dalla vegetazione mediterranea, molti sono infatti gli itinerari proposti. Infine, scendendo di quota sino a rasentare il mare, eccoci nel polesine. L'itinerario presentato dal secondo volume della guida ci porta al Delta del Po e precisamente accompagna il visitatore da Porto Caleri sino alla Foce dell'Adige, passando per Rosolina Mare.

La penisola, a causa della particolare posizione in cui risiede, si estende infatti tra laguna e Mare Adriatico, presenta particolari caratteristiche che



La copertina La seconda uscita di "Camminate per tutta la famiglia"

ne rendono doverosa la visita. Prova della singolarità di questi luoghi è l'istituzione dell'orto botanico litoraneo, fortemente voluto dalla Regione Veneta.

Oltre al parco naturale, molte sono le attrattive che accompagnano il visitatore: dune di sabbia, spiagge incontaminate e la rinomata pineta di pini marittimi di Rosolina Mare scandiscono infatti i diciassette chilometri d'itinerario. Il volume, in edicola da oggi, è disponibile a 8,80 euro oltre al prezzo del quotidiano.

BOARA PISANI Dopo l'estate

Cucina e poesia: corsi finiti Ma l'Auser è già pronto al bis

ROVIGO - Si è concluso con successo, nella serata svoltasi mercoledì alle 21.30 nella sede Auser, in piazza Athesia, a Boara Pisani, il corso di cucina intitolato "Poetando con gusto" organizzato dall'associazione culturale Athesis.

Avviata l'8 maggio, l'iniziativa si è svolta con cadenza settimanale fino al 12 giugno offrendo ai numerosi partecipanti l'assaggio di pietanze preparate al momento, accanto alla presentazione di poeti importanti del nostro territorio e non.

L'apertura del corso è stata affidata al professor Lino Segantin che ha offerto ai presenti una bella panoramica sul poeta Gino Piva leggendo alcune composizioni particolarmente significative dell'autore polesano.

Altri nomi che hanno onorato, con la loro presenza, il corso sono stati: Angioletta Masiero con la bella antologia di autrici "Al tocco della parola" e lo storico Roberto Valandro che ha offerto gradevoli composizioni in dialetto veneto, intrise di speciale umanità e di coinvolgente valore documentario.

Presenti alle diverse occasioni poetiche sono state le associazioni rodigine ospiti graditissime: la Barbutani con Roberta Fava e Arnaldo Pavarin e gli Autori polesani con Aurora Gardin e Nuccia Venuto. L'ultima serata dedicata ai dolci è stata curata dalla professor Luigina Salvan che ha offerto una bella performance sulla poesia di Rimbaud.

Ed in ogni serata il cibo ha accompagnato i versi: prodotti locali molto graditi da tutti i presenti.

E' la convivialità più pura a vincere in questa iniziativa partita in punta di piedi da un'idea della poetessa Anna Miazzi con la collaborazione di Stefania Berlose che ha curato il lavoro di cucina. Il successo dell'iniziativa induce l'associazione Athesis a riproporla in autunno. La premiazione dei partecipanti è fissata per il 20 giugno nella sede Auser di Boara alle 20.30.

In breve

Libri

Alla Calibrì, l'opera di Busson

■ Oggi alle 18.30 lo scrittore rodigino Lorenzo Busson presenterà, nella libreria Calibrì di Corso del Popolo, il suo ultimo libro, *Dov'è la vittoria?* (edito da Compagine): Introdurrà l'incontro il giornalista Nicola Chiarini.

La mostra

Arti decorative, si inaugura la mostra

■ Oggi pomeriggio alle 18 nella galleria del circolo culturale Arti Decorative di Rovigo, in piazzetta Annonaria, si inaugura la mostra "Percorsi", dei pittori Mario Tasca, Ilir Avrami e della scultrice Maria Grazia Pietrobon. Colore, forza e materia, questa la sintesi delle opere, dei tre artisti. La mostra si può visitare dal lunedì al sabato dalle 11 a mezzogiorno. Il giovedì, venerdì e sabato la galleria è aperta anche il pomeriggio dalle ore 17 alle 19. La mostra resterà aperta fino al 29 giugno.

CULTURA Il 47esimo numero presentato a Palazzo Celio

Gli scrittori del Polesine hanno tenuto a battesimo la nuova edizione della rivista "Ventaglio Novanta"

Maria Chiara Pavani

ROVIGO - Un gabbiano che spicca il volo da una briccola, sul Po di Levante, è la magnifica immagine, simbolo di libertà creativa, che connota la copertina di "Ventaglio Novanta", rivista semestrale, a cura di Lino Segantin, presentata, giovedì pomeriggio, nella sala consiliare di Palazzo Celio.

Ideato, nel 1989, da Segantin e pubblicato da Turismo&Cultura nel 1990, il volume è giunto alla sua 47esima edizione ed è stato proposto nell'ambito della rassegna "Scrittori del Polesine a Palazzo Celio", 14esimo appuntamento.

"Mi fa piacere presentare il Ventaglio Novanta 2013 - ha detto Laura

Negri, assessore provinciale alla cultura - perché, di fronte a tanta instabilità dei nostri tempi, la rivista rappresenta una significativa continuità, attivando e consolidando relazioni culturali con tutto il territorio provinciale e i diversi collaboratori partecipano attraverso le loro competenze, dando vita ad una pubblicazione ricchissima. Avere a disposizione tutte le edizioni - ha aggiunto - significa possedere una sorta di enciclopedia del Polesine, una fonte completa del patrimonio polesano".

In effetti, la rivista spazia dall'ambiente all'arte, dalla narrativa alla poesia, dalla storia alle nostre tradizioni, nella consapevolezza che il Polesine non è una terra sfortunata,

ma un luogo ricco di bellezze naturali uniche e di un patrimonio storico-artistico notevole, che aspetta solo di essere scoperto e valorizzato, anche attraverso il turismo.

E, secondo Aurora Gardin, presidente di Autori polesani, c'è un personaggio speciale che, instancabilmente, visita il nostro territorio, scava e ricerca trovando sempre numerosi e sorprendenti tesori nascosti, e questo inguaribile curioso è Lino Segantin, grazie al quale la collettività si ritrova più ricca, consapevole di cultura e di idee per un futuro migliore.

In chiusura, Segantin stesso, dopo aver ringraziato i suoi collaboratori, di cui molti presenti, ha propo-



"Ventaglio Novanta" La presentazione della rivista in Provincia

sto una carrellata di diapositive degli itinerari culturali ospitati nella nuova edizione, a cominciare da un pezzo di Luciano Chierighin, sulla storia delle mondine, che, nel dopoguerra ogni anno partivano da Scardovari alla volta delle risaie del Piemonte, per continuare con il testo di Raffaele Peretto sul

lento percorso, nella campagna intorno a Rovigo, per conoscere i luoghi degli Olivetani, o ancora il ritratto del patriota rodigino, egittologo, di Lino Segantin, per finire con *Il misterioso coinquilino*, racconto inquietante di Nuccia Venuto, *Polesine* di Arnaldo Pavarin e *Sms*, poesie di Chiara Visentin.